

Bimbo fuge dal centro estivo

RIVALTA - Sfiolata la tragedia a causa di un cancello lasciato aperto nel centro estivo. Da lì sarebbe uscito il piccolo che, in un momento di distrazione degli animatori, è scappato fuori ed ha raggiunto correndo la strada provinciale 143, via Einaudi, dove per fortuna è stato fermato in tempo prima di finire travolto da auto e moto. Il fatto è successo giovedì scorso, 27 luglio, e non si è trasformato in qualcosa di più grave grazie alla prontezza di spirito di due persone che, uno sceso dalla moto e l'altro dall'auto, hanno fermato il traffico in uno e nell'altro senso impedendo che il piccolo finisse sotto le ruote di qualche mezzo in transito. Il piccino, tre anni appena, era in lacrime, e continuava a ripetere «*Voglio la mamma*». Anche soccorrerlo ha richiesto delicatezza, per non aumentare il trauma dell'accaduto. Tra le persone intervenute un giornalista (quello sullo scooter) e un militare della guardia di finanza che viaggiava in auto. Salvato il bambino dall'essere investito, si sono messi alla ricerca del possibile luogo di provenienza, individuandolo abbastanza in fretta: il centro estivo poco distante dal luogo del ritrovamento. Lo hanno così riaccompagnato al summer camp dove le animatrici lo hanno calmato e poi hanno chiamato i genitori. Al telefono non hanno spiegato l'accaduto, adducendo un piccolo malessere di salute, e rimandando la spiegazione a quattrocchi. Ovviamente sono seguite le indagini di rito, ma non sono state presentate denunce alle forze dell'ordine per quanto accaduto. Resta l'angoscia di genitori che pensano a quel che avrebbe potuto succedere. Alcuni di loro oggi incontreranno i coordinatori del centro estivo, ma la maggior parte gli ha già dato fiducia. Ieri mattina i bambini iscritti erano presenti a dimostrazione della stima per la struttura e chi vi lavora. Questi, dal canto loro non hanno voluto rilasciare per ora dichiarazioni, assicurando però la più alta attenzione all'accaduto.